

## La bella informazione

**Viviana Guidi** dal blog: «Apprezzo infinitamente il servizio di informazione che secondo me solo questo giornale ci dà e ringrazio per gli arricchimenti»

## Convocati Commissari Vinyls

Convocazione a sorpresa ieri al Ministero dello Sviluppo economico per i tre Commissari della Vinyls, forse per chiarire alcuni punti ancora insoluti per un possibile accordo con la Ramco

## Alla redazione dal blog

«Se la montagna non andrà da Maometto, Maometto andrà alla montagna. Per sintetizzare, questo modo di fare informazione è bellissimo. Congratulazioni a tutti. Vi aspettiamo»



Il palco dei cassintegrati all'Asinara



Un momento del viaggio all'Asinara



Il dibattito con gli operai Vinyls

## Messaggi dall'isola

**GIAN VALERIO SANNA, CONSIGLIERE REGIONALE**

### La politica della vergogna

Quello di seguito è l'intervento di Gavina Mulas, rilanciato sul sito del consigliere regionale e consegnato a l'Unità mobile: «Sardegna, insultata, denigrata, tradita, scippata (...) da un cosiddetto "mago della comunicazione" che afferma di guardare al futuro ma intanto vorrebbe donarci una tessera per comprare il pane, la "social card". Sardi, ma che futuro ci prospettano? Lungo le coste dell'isola villaggi vacanze e seconde case per i ricchi e all'interno un paio di centrali nucleari...tanto per gradire. È indicativo vedere che persino qualcuno che aveva votato per Cappellacci acquista una pagina del giornale per comunicare la sua rabbia di "padre e imprenditore sardo profondamente umiliato e tradito dai rappresentanti del governo nazionale, nell'organizzazione del G8". (...) Sapete quale è il sogno del signor D'Onofrio? Le dimissioni del presidente della Regione Sardegna Cappellacci. (da "la Nuova Sardegna del 5 maggio 2009). Leggo sui quotidiani che il nord Sardegna è al collasso, la Gallura conta i danni subiti dagli operatori dei vari settori a causa del mancato G8, in Sulcis la situazione economico-sociale è gravissima a causa delle promesse fatte da Berlusconi in campagna elettorale e non mantenute. Tutta la Sardegna attraversa una crisi nera. Vergogna, la nostra isola è stata ridotta ad una "circus location" e noi sardi, ferocemente urtati nella nostra sensibilità siamo solo le comparsi di una fiction? (...) Politici, amministratori, sindaci della Sardegna, chiedetevi seriamente se l'attuale presidente e la sua giunta ci rappresentano realmente oppure no. Ponetevi questa domanda e rispondeteci».

**GIACOMO CAMBUS**

### L'Unità nello zaino

«Cara Concita, chi ti scrive è un gruppo di ragazzi trexentesi. La Trexenta è una zona che dista circa 40 km da Cagliari e il cui centro nevralgico è Senorbì. Il comune di Senorbì ha circa 5mila abitanti, ospita due istituti tecnici superiori con circa un migliaio di iscritti complessivi. In edicola arrivano 5 copie de l'Unità ogni giorno. Alcune arrivano al "Nonna Isa". I lettori del quotidiano hanno un'età media alta e discendono per lo più dalla tradizione comunista. (...) Abbiamo pensato a qualcosa che potesse consentire la diffusione e la conoscenza del

quotidiano tra i giovani. Abbiamo svolto vari incontri coi giovani delle scuole e abbiamo pensato di far arrivare periodicamente e gratuitamente il quotidiano nelle classi attraverso una rete informale creata dagli stessi studenti. Chiediamo se esiste la possibilità di sostenere logisticamente e con la fornitura di una quantitativo di copie il nostro progetto di portare l'Unità nello zaino.

**ANGELO DE DOLE**

### «Io sto con i cassintegrati»

Angelo De Dole, pensionato Eni: «Sono fortunato perché ho una pensione, ma penso ai miei colleghi che stanno protestando all'Asinara. Lotto con loro, vengo spesso al primo presidio, la Torre Aragonese di Porto Torres e sto con i lavoratori che la stanno occupando dallo scorso gennaio. Penso che l'idea di occupare l'Asinara per farne "l'isola dei cassintegrati" sia stata geniale. Questo governo ci ha insegnato che i media sono tutto e noi ora stiamo usando il mezzo in cui pensavano di essere imbattibili. Ringrazio l'Unità di essere venuta in Sardegna perché ci aiuta a non far spegnere l'attenzione su quanto sta avvenendo qui».

**VALENTINA STUDENTESSA UNIVERSITARIA**

### Il futuro che non abbiamo

«Seguo le vicende dei cassintegrati come studentessa in Scienze dello Spettacolo, poi racconto tutto sul blog "Socialmedieres". Ma sono qui perché sento che se non si rimette al centro del dibattito politico l'emergenza lavoro anche per noi studenti non ci saranno prospettive. Sono una studentessa ma sento la minaccia di un futuro da precaria o, peggio ancora, da cassintegrata. In fondo c'è un filo che lega tutti noi ai lavoratori in lotta all'Asinara: siamo tutti potenziali senza occupazione».

**SEBASTIANO MERELLA**

### «Il mio vino solidale»

«Quando ho sentito che all'Asinara c'erano dei lavoratori in lotta ho voluto dare il mio contributo», racconta Sebastiano Merella, pensionato di Florina. Così gli è venuta un'idea: cinquanta bottiglie del suo vino su cui ha applicato una etichetta creata apposta per i cassintegrati. Poi, è salito sul traghetto e gliel'ha consegnate.